

LA STAMPA

CRONACHE DELLA VALLE D'AOSTA

Anno 118 - Numero 187 - Mercoledì 8 Agosto 1984

Champorcher, l'impresa ha provocato danni all'ambiente

# Accuse alla Regione per il «Superphoenix»

L'assessore Perrin: «Una denuncia al giudice sembra inevitabile» - Il sopralluogo

AOSTA - L'amministrazione regionale denunciata alla Procura della Repubblica di Aosta (Società anonima «Société anonyme d'Électricité») di Milano, la ditta che al 4° agosto ha l'appalto dell'Enel per la posa dei tralicci del nuovo elettrodotto da 380.000 Volt in Val di Champorcher (il Superphoenix), per aver superato i limiti imposti ai lavori da precise autorizzazioni e, in alcuni casi, per la realizzazione di opere non consentite. Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Agricoltura Perrin, anche se il probabile ricorso alla magistratura dovrà ancora essere vagliato dalla giunta. I cantieri aperti per erigere grandi piloni della linea elettrica del progetto «Superphoenix», hanno infatti causato alle quote più elevate di Champorcher, veri disastri paesaggistici.

Il sopralluogo è cominciato lunedì 7 ed è terminato verso le 4 del pomeriggio. Con l'assessore all'Agricoltura e Foreste César Perrin, prima nel vallone di Druetta (Champorcher) quindi nella conca dell'Urter, c'era un resto gli esperti della Regione Lyonnais e Tartagliante. I comunisti Tassinio e Cusi, il socialista Torroni, il repubblicano De Orsinda e Niccanani di nuova nomina. La visita ha confermato la denuncia di ieri.

Champorcher. Dapprima la strada recata di caccia che portava al lago Misserin, nuove opere verso i colli, i fianchi della montagna per avvisi da un relitto di platea. I lavori sono stati eseguiti con l'impresario di Berger con sede a Champorcher che li ha avuti in subappalto dalla milanese Eas.

Ha detto l'assessore Perrin: «I tratti di strada, i salgono ai colli Lora, Fenêtre e Fontaine non sono stati autorizzati dalla Regione che aveva preso, in alcuni casi, l'uso di mezzi ingegneri, in altri il ricorso all'elicottero. Queste norme non sono state rispettate, né il tenuto conto dei servizi idrogeologici. Adesso ai tremila metri dei colli si arriva tranquillamente con una normale Camporcher di platea larghe anche più di 4 metri».

**Gli scacchi in piazza**  
AOSTA - La gara di scacchi «en plein air» organizzata sabato scorso a Aosta dal Cral Cogne ha riscosso un buon successo di partecipanti e pubblico. Il maestro internazionale jugoslavo Milorad Vajovic ha giocato contemporaneamente contro 29 giocatori. Ha vinto 19 partite, ne ha pareggiate tre e perse sette. Sono finiti a battito Enzo Barbieri, Guido Cella, Marco Michellini, Guglielmo Pirantoni, Andrea Pignatelli, Paolo Ragni e Agostino Scalzi. Hanno invece pareggiato Bruno Gallietti, Giancarlo Balteri e Stanislav Vitezlav. Per il tempo incerto le scacchiere sono state piazzate sotto i portici di piazza Chianusso e non è mancato l'interesse del pubblico. Per molti è stata la ricoperta di un gioco che antichi testi fanno risalire ai primi secoli dopo Cristo. La manifestazione è stata patrocinata dall'Azienda di soggiorno di Aosta.

### TACCUINO RADIO E TV

**AOSTA**  
CORSE: Ufficiale e gentiluomo, regia di Taylor Hackford, con R. Dreyfus, L. Wang, L. Giese (1983) - *Giornate abbandonate* trova amore e dignità civile verso la dura disciplina di un'eccezionale militare morale da fotogrammi, buoni interpreti e regia.

**DIACOSA: rosso**  
ITALIA: *Chiuso per ferie*, LUX: *Una notte con Voi*, min. 18.

**SPENDIGOR: chiuso per ferie**

**BREUIL-CERVINIA**  
DES GUIDES: *Freschi nella notte*, regia di Tad Kotcheff, con G. Hackman, R. Sica (1983)

**COGNÈ**  
GRAN PARADISO: *Il rifugio nella nebbia*, regia di Tad Kotcheff, con G. Hackman, R. Sica (1983)

**COURMAYEUR**  
MONTE BIANCO: *Scorcese*, regia di Brian De Palma, con Al Pacino, M. Plesner (1983) - *Piccolo malinteso di origine cubana* da scacchi al mondo del crimine organizzato, ci riesce ma la gloria dura poco. Impressionante la recitazione di Al Pacino.

**VERRES**  
IDEAL: *Wargames*, regia di John Wood, con J. Wood, J. Wood (1983) - *Capuzzone* appassionato di videogiochi arriva in contatto con computer della guerra americana e si scontra con la guerra nucleare, buona suspense e impegno sociale.

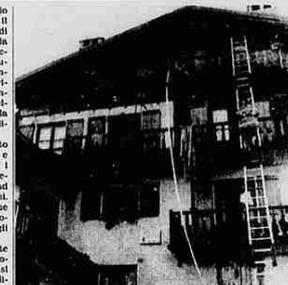
**«La Stampa» - Aosta**  
Riduzione: *Il rifugio nella nebbia*, regia di Tad Kotcheff, con G. Hackman, R. Sica (1983) - *Colombello in pensione* organizza una spedizione militare prima per liberare il figlio prigioniero nel Laos, film spettacolare avventuroso sulla scorta di Ruffini.

L'opera dei volontari e dei vigili impedisce il propagarsi delle fiamme

# Cervinia, brucia un albergo ed il fuoco minaccia le case

Gravi danni al meublè Gorret - Sfiortata una cabina dell'Enel - Nessun ferito - Il focolaio in un fenile

CERVINIA - Un incendio lunedì notte ha devastato il meublè Gorret, nel centro di Cervinia poco lontano dalla chiesa parrocchiale tra i vecchi edifici della cittadina turistica. Soltanto il pronto intervento dei volontari, dei vigili del fuoco di Cervinia, Anney e Aosta e delle forze dell'ordine ha evitato la completa distruzione dell'edificio e quattro piani. Le fiamme hanno bruciato in una zona con case e parte dell'arredamento: i danni ammontano a circa alcune centinaia di milioni. L'incendio è stato comunque circoscritto prima che si propagasse agli alberghi e agli altri edifici vicini. Le fiamme sono dimpiante verso le 2.15 in un fenile fuori uso accanto al meublè e al suo prospetto a tutto l'edificio. Il lavoro dei soccorritori è durato sino alle sei di ieri mattina quando già puntava l'alba dietro ai monti. Per fortuna non ci sono stati feriti. I proprietari del meublè sono rimasti lesi. Soltanto Pippo Marvanti, che con Cesare Fosson dirigeva i pompieri volontari di Cervinia, è stato ferito alla mano sinistra da un pezzo di legno che lo ha colpito al volto, ma si è ripreso subito e ha potuto continuare nell'opera di spegnimento nell'opera di spegnimento.



Cervinia. L'ultimo piano dell'albergo bruciato (Foto Guidotti)



Cervinia. I vigili del fuoco sulla facciata del meublè Gorret

**Concorso di polizia**  
AOSTA - Scade il 3 settembre il termine per la presentazione in questura della domanda di carica da bollo da 3000 lire (il fac-simile sono negli uffici della polizia) per partecipare al concorso per alleve-aggiunti della polizia di Stato.

Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 luglio scorso e su quattro copie di cui una deve essere correte ai riparti. d. cr.

**Indennità a mutilati**  
AOSTA - L'importo dell'indennità di accompagnamento di cui beneficiano i mutilati e invalidi civili gravemente minorati è stato elevato a 400 mila 700 lire mensili dal 1° gennaio 1983 al 31 dicembre 1983 e a 442 mila 800 lire mensili dal 1° gennaio 1984.

**Viato che non cessano i fiamme e avvertiva per radio il comando. Don Silvio Sterpone subito dopo cominciava a suonare le campane e i cinque clienti che si mettevano in salvo con la loro roba. «Ho telefonato subito e mio cognato Aldo Perrin, che ha dato l'allarme», ha detto Lucio Herzo, che fu corsa in strada a gridare allarme, verso la parrocchia perché il parroco suonasse le campane. «Ho lo stesso tempo, mentre con l'aiuto scendeva dalla strada di Cielo Alto, la guardia**

**Due denunce per i furti**  
BRUSSON - Due giovani sono stati denunciati dai carabinieri di Brusson per i furti di alcuni auto accidenti nei giorni scorsi nella località della Val d'Ayas. Si tratta di Paolo Neri, 18 anni di Milano, e Walter Goffi, 24 anni, pasticcere stagionale a Brusson.

**Senza un vero diploma Scuola Cogne inutile?**  
AOSTA - Nei colloqui tra Veland Walcher, amministratore delegato della Nuova Sias, e i dirigenti dell'assessorato all'Industria sul futuro dello stabilimento di Aosta, è emerso che la Scuola Cogne, dal 1985 gli allievi verranno ammessi a frequentare il corso di laurea in ingegneria. Perché non diversificare il loro piano di studi per renderlo più aderente a quello che sarà in un prossimo futuro, si spera, lo stabilimento di Aosta? I ragazzi che hanno terminato il corso e non hanno trovato posto in fabbrica sono il 100 per cento. Gli allievi ad aver avuto una sistemazione nella Cogne furono gli allievi usciti dal corso 1979-1980. Del 108 in attesa di sistemazione. Ma se la specializzazione continua a essere la man-

Domenica gli emigrati riuniti in Valle

# «Rencontre» a Arnad



Valdognani di valle di Parigi a una delle ultime edizioni della «rencontre» svoltasi in Valle. AOSTA - Domenica ad Arnad si svolgerà la nona edizione della «rencontre valdognane», il cui fine è riunire i valdognani emigrati all'estero con gli abitanti della Valle: un modo per tenere legati con affetto alla «patria» coloro che ne sono lontani. Il programma della giornata prevede: alle 11.15 la deposizione di una corona al monumento dei Caduti; alle 11.30 la Messa celebrata nella chiesa parrocchiale. Dopo il pranzo a base di specialità valdognane, fissato per le 12.45, i presenti potranno assistere a una serie di spettacoli. Il gruppo «Le beufet d'Arnad» presenterà una pièce teatrale seguita dal canto del «Trouvère d'Arnad» e dalla lettura di un gruppo folcloristico anonimo «Comité des Traditions valdognane». I biglietti di partecipazione, il cui prezzo è stato fissato a 30 mila lire per persona, sono in vendita all'ufficio del turismo, in piazza Chianusso ad Aosta, e nella sede dell'Ente valdognane di Pont-Saint-Martin. I partecipanti alla «rencontre valdognane» potranno inoltre ammirare tre esposizioni etnografiche: «L'écologie valdognane d'aujourd'hui», «Le carnaval de la Combe Froide» e «Les ramoneurs de la Vallée d'Aoste».

C'è chi propone una ristrutturazione dei corsi

# Senza un vero diploma Scuola Cogne inutile?

nell'esecuzione dei lavori in Nuova Sias non comprendo il suo piano di ristrutturazione il ritorno di questo settore nello stabilimento di Aosta. Perché allora preparare dei giovani a un lavoro che non potranno svolgere in azienda? Perché non diversificare il loro piano di studi per renderlo più aderente a quello che sarà in un prossimo futuro, si spera, lo stabilimento di Aosta? I ragazzi che hanno terminato il corso e non hanno trovato posto in fabbrica sono il 100 per cento. Gli allievi ad aver avuto una sistemazione nella Cogne furono gli allievi usciti dal corso 1979-1980. Del 108 in attesa di sistemazione. Ma se la specializzazione continua a essere la man-

consi accorrevano i primi volontari. Ognuno aveva i pompieri di Cervinia e mettevano in funzione la pompa dell'acqua. Con i soccorritori arrivavano anche gli uomini della Guardia di Finanza e i carabinieri.

Mentre i vigili del fuoco lavoravano, veniva tolta la corrente elettrica, dopo che Luigi Bellotti, uno dei volontari, era stato colpito da una scalfatura per fortuna senza conseguenze. Il fuoco allora ormai la cabina dell'Enel che si trova dietro al meublè in fiamme. Poco dopo le quattro giungevano a Cervinia i vigili del fuoco di Ansey con un autospuma. Quelli arrivarono due autobotti dei pompieri di Aosta. La lotta con le fiamme che duravano il tetto del meublè, parte in legno, parte in lamiera, divisa sino dopo le sei del mattino. L'assenza di vento e l'opera delle squadre di soccorso evitò danni al vicinissimo Hotel Breuil.

**Bancarella del libro**  
AOSTA - È inaugurata ieri sotto il portico di via Chianusso la tradizionale «bancarella del libro», una manifestazione giunta ormai alla decima edizione e che riceve sempre un buon successo. Sono infatti esposti sulle bancarelle oltre ai best-sellers e alle ultime novità delle case editrici, anche libri specialistici.

## AGRICOLTORI CAPPIO. SAME ANCORA INSIEME

Vendita - Assistenza trattori Same

**F.111 CAPPIO**  
Corso Padre Lorenzo, 45  
Tel. 0165/40.250 - AOSTA

## IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ è aperto tutto il mese di agosto

La più grande esposizione della Valle d'Aosta per offrirvi:

- ★ Mobili delle migliori marche
- ★ Nuovi concetti di arredamento
- ★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza

INDUSTRIA MOBILI

**VENITE A TROVARCI!** **GAGLIARDI**  
PLAN FELINAZ - AOSTA

## Tagli della Cee decisi sul latte

AOSTA - Per ora le quote non sono ancora state stabilite, ma è probabile che la Comunità europea decida, come per l'acacia, un ridimensionamento della produzione del latte nazionale per ragione.

La Cee è alla ricerca di un esempio eloquente di una mancanza di programmazione agricola.

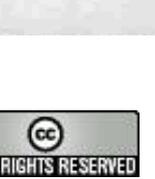
Il ministero italiano dell'Agricoltura e Foreste ha organizzato un'indagine per fornire alla Cee i dati di produzione del latte bovino consegnati ai caseifici nel 1982. Lo scopo è quello di stabilire la quota massima di produzione per l'Italia.

La Valle è molto interessata al problema, visto che la nostra agricoltura ha nella zootecnia il settore trainante. Sarà l'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste a raccogliere i dati richiesti dal ministero.

Le appalti che, invitate a tutti i caseifici, alle latterie, alle imprese che comprano latte e a tutti i conduttori d'alpeggio, devono essere restituite agli uffici dell'assessorato di Agricoltura e Foreste.

La Regione raccomanda - una compilazione delle schede prefillate - perché in base ai dati inviati da tutte le regioni il ministero definisca le quote. Il laboratorio regionale del latte e i tecnici periferici di zona del servizio di assistenza tecnica ed economica e sociale di Morgex, Gignod, Châtillon e Donnas e i sindacati dovranno agli interessati i chiarimenti necessari per la compilazione delle schede.

8. mar.



SOME RIGHTS RESERVED